



Richiesta

Premio scolastico svizzero 2013

Siamo una scuola che da vent'anni percorre nuovi sentieri dell'apprendimento: per questo ci candidiamo al Premio scolastico svizzero 2013. La richiesta avviene in collaborazione con studenti e studentesse, genitori, corpo docente, direzione scolastica, ex alunni e partner esterni.

Buchs SG, 18 aprile 2013

1. Risultati

«Tra i risultati principali della scuola va sottolineata l'attenzione rivolta ai punti di forza dei bambini. Questo approccio li stimola a un apprendimento continuo che si protrae per tutto il corso della loro vita, aumenta la fiducia in loro stessi, li incoraggia a fornire un contributo alla società, insegna loro ad assumersi le proprie responsabilità. La scuola sostiene tutti i bambini affinché possano trovare la loro strada a partire dalle predisposizioni e capacità di cui dispongono.» Genitori

Quali obiettivi persegue la vostra scuola in questo ambito qualitativo?

Obiettivo formativo

La Scuola Vivante aiuta le persone a «diventare ciò che sono nel profondo del proprio essere» (José Ortega y Gasset), offre ai bambini e ai ragazzi lo spazio per scoprire i loro talenti, per dare forma alle attitudini, per mettere alla prova le capacità e dunque plasmare la loro vita e il loro mondo in veste di persone mature e coraggiose.

Visione della persona

Ognuno di noi racchiude in sé un seme buono che ha voglia di crescere, che si sforza di svilupparsi costantemente in maniera positiva per condurre a una vita piena e gratificante. Il nostro lavoro pedagogico attinge proprio da questa fonte di energia interiore dell'individuo.

Visione del rendimento

Esigiamo da noi stessi la voglia di dare il meglio e incoraggiamo anche i bambini a sfruttare al massimo il loro potenziale interiore. Mettiamo gli studenti nelle condizioni di poter trovare, con l'aiuto delle conoscenze e abilità acquisite, il loro posto nella società, così che possano contribuire a plasmarla con impegno e creatività.

Quali strategie mettete in atto per il raggiungimento degli obiettivi?

Nuovi contenitori didattici

Sostituiamo ampiamente il classico orario delle materie con nuovi contenitori didattici e strutture di organizzazione del tempo come i piani di lavoro, il jardin, i Tfi T o gli atelier: tempo per stabilire obiettivi, rielaborare e approfondire le tematiche, lavorare su argomenti propri, esercitarsi o seguire corsi.

Funzioni dei docenti

I contenitori didattici consentono ai docenti di svolgere – accanto alla loro classica funzione di insegnanti – per gran parte della giornata scolastica un'attività, in qualità di assistenti all'apprendimento, di incoraggiamento degli studenti in base al loro potenziale e, in qualità di coach, di supporto nel raggiungimento dei loro obiettivi.

Piano di studi e strumenti didattici

La base di partenza è il piano di studi di San Gallo. Allo stesso tempo teniamo conto anche degli obiettivi intermedi della Scuola Vivante e dei piani di studio individuali di ogni studente.

La scuola è dotata di svariati strumenti didattici che fungono da supporto per gli approfondimenti e per l'orientamento, ma che non sono al servizio della pura trasmissione di nozioni.

Supporti

Il diario appositamente studiato per ogni studente rappresenta per noi uno strumento con cui strutturare il lavoro, organizzare le giornate, raggiungere gli obiettivi, eseguire controlli; è uno strumento di comunicazione quotidiana tra docenti e studenti. Ricorriamo ad accordi formativi e a contratti didattici quando uno studente, per raggiungere i propri obiettivi, necessita di una struttura di sostegno più robusta.

Orientamento ai valori

Creiamo spazi e situazioni di apprendimento che tengono conto dell'esigenza di trovare dei valori. Contenitori didattici quali la giornata all'aperto, i viaggi d'istruzione, la collaborazione con il personale extrascolastico, il progetto «Basisstufe unterwegs» che prevede diverse gite per i bambini fra i quattro e gli otto anni nonché gli eventi pubblici aiutano i bambini a entrare in contatto con loro stessi, con gli altri, con l'ambiente e con le esigenze della società.

«Se in questa scuola ci viene un'idea, la si mette in pratica. Non conta quanto è difficile, lo si fa e basta. È questo che contraddistingue la nostra scuola.» *Studente, 11 anni*

Da cosa si capisce che avete raggiunto i vostri obiettivi?

Risultati

Studenti, docenti e direzione scolastica danno prova di grande impegno e di grande voglia di fare (sia individualmente che in gruppo). Tutto ciò si riflette, in grande e in piccolo, su molteplici livelli e sfocia in prestazioni notevoli. I nostri studenti conseguono regolarmente punteggi e votazioni al di sopra della media nelle materie linguistiche e in quelle tecnico-scientifiche, così come nei test attitudinali Stellwerk e nelle prove di ammissione al liceo.

«Sulla via Spluga, nelle lunghe marce diurne, spesso sotto la pioggia, senza arrendersi. Dormire sulla paglia, la mattina andare a scuola ancora bagnati, eppure scalare con gioia la vetta per poi stringersi vicini vicini, in cerca di protezione dal Bise, e consumare il pranzo. Strada facendo, uno zaino ruzzola giù da una parete rocciosa. Una truppa di eroi si mette alla ricerca del bagaglio perduto – e lo recupera!» *Un insegnante*

«Nell'ambito dell'incentivazione alla musica, trovo che siano stati ottenuti dei risultati fuori dal comune. Ciò che hanno ottenuto gli studenti cosiddetti «normodotati» musicalmente è impressionante. Da sottolineare assolutamente: il concerto con Jordi Savall e il concerto di Natale al ricovero.» *Genitori*

«Il personale docente dimostra apertura e impegno. Si punta su elementi motivazionali e li si mette in pratica con successo. In questo modo le prestazioni degli studenti ne risultano stimolate.» *Genitori*

2. Approccio alla diversità

«Alla Scuola Vivante si presta molta attenzione alla diversità. Ho spesso l'impressione che maggiore è la diversità, meglio è.» *Genitori*

Quali obiettivi persegue la vostra scuola in questo ambito qualitativo?

Sostegno al carattere

Il motto della scuola, ovvero «diventare ciò che si è nel profondo del proprio essere» va a toccare tutta la molteplicità dei possibili progetti di vita. Aiutiamo gli studenti a fidarsi della loro forza interiore e a trovare la loro strada. Incoraggiamo la consapevolezza a percepire se stessi come parte integrante di un insieme. Uno dei nostri punti chiave è rappresentato dalla formazione della personalità e dall'incentivo all'espressività personale.

Responsabilità individuale

Gli studenti vengono stimolati a lavorare spontaneamente e in maniera autonoma, il tutto nel rispetto delle caratteristiche del bambino e dei suoi tempi di apprendimento. Esigiamo e promuoviamo un apprendimento responsabile.

Composizione dei gruppi

La scuola punta, nella suddivisione degli studenti, a una buona mescolanza sociale e internazionale.

Diversità linguistica

Incoraggiamo la gioia di avere a che fare con lingue diverse e, durante il percorso scolastico degli studenti, li mettiamo in condizione di poter apprendere più lingue straniere.

Spazi di apprendimento

Creiamo spazi di apprendimento che tengono conto delle esigenze di base, delle tappe evolutive e delle diverse forme espressive degli individui.

Quali strategie mettete in atto per il raggiungimento degli obiettivi?

Contenitori didattici

Creiamo contenitori didattici e strutture che, da un lato, incoraggiano l'apprendimento individuale e, dall'altro, stimolano e incentivano l'apprendimento collettivo. Interessi speciali vengono incentivati tramite un'apposita offerta di corsi (atelier). Gli studenti hanno l'opportunità di immergersi nei loro interessi grazie a un'elaborazione individuale dei vari temi (piano di lavoro, jardin). L'educazione canora è parte integrante del curriculum. L'ultimo anno, lavorare alla propria autobiografia rientra nella tesina finale.

Tema dell'anno

Tutta la scuola lavora a un tema dell'anno. Ciò consente un orientamento collettivo nella vasta gamma di materie proposte e costituisce la base per l'organizzazione delle lezioni in rete.

*«La ricchezza di conoscenze, i tanti settori per imparare: è questa per me la diversità culturale.»
Studente, 12 anni*

Gruppi di apprendimento

I gruppi di apprendimento composti da persone di età diverse incoraggiano tanto l'apprendimento individuale quanto quello sociale. Per ogni gruppo di apprendimento mettiamo a disposizione da uno a due posti per bambini con bisogni educativi speciali. Le lezioni degli studenti del livello secondario I svolgono lezione tutti insieme; la differenziazione in livelli avviene, come nel livello primario, all'interno dello stesso gruppo di apprendimento.

Amore per le lingue

Grazie a uno staff plurilingue, a un gruppo scolastico di estrazione internazionale e ai viaggi d'istruzione in diverse regioni linguistico-culturali, la diversità linguistica è qualcosa di naturalmente integrato nella quotidianità scolastica. La mattinata linguistica fornisce il tempo necessario per approfondire la struttura delle lingue e la loro tecnica di apprendimento. Insieme agli studenti, stiamo inoltre elaborando un sistema di apprendimento tutto nostro (Univers). Facciamo in modo che gli studenti si preparino in maniera mirata al First Certificate entro il nono anno di scuola.

Brütwerk – l'officina del bricolage

Nel seminterrato dell'edificio scolastico si trova la Brütwerk – l'officina del bricolage. Il lavoro in questa ben allestita officina consente l'unione fra manualità, arte, scienza e tecnica. Questa sala da lavoro riccamente fornita permette agli studenti di dedicarsi ai loro progetti di bricolage, sia artistici che tecnici. Nella Brütwerk viene dato ampio spazio anche alle materie tecnico-scientifiche. Il pomeriggio del mercoledì e del sabato la stessa Brütwerk viene utilizzata anche da bambini e ragazzi della regione come gradita struttura per il tempo libero.

«Con la creazione di una scuola che fosse spazio di apprendimento e di vita, e con la libertà lasciata a bambini e ragazzi nell'organizzazione della loro postazione di lavoro, sono state ottenute le condizioni ideali per l'apprendimento individuale.» Genitori

Da cosa si capisce che avete raggiunto i vostri obiettivi?

Una storia lunga 20 anni, i messaggi degli ex alunni e dei loro genitori e la motivazione dello staff, uniti alla soddisfazione degli attuali studenti e genitori, dimostrano che la strada della diversità viene percorsa come arricchimento, diventando fonte di creatività e di gioia di vivere.

«The goal-oriented, individual approach to learning that the school fosters necessarily means that staff and students have to remain constantly aware of the needs of others. Several individuals with varying degrees of special educational needs and/or from different national backgrounds have been successfully integrated into the school when they clearly would have faced significant challenges to their educational development and well-being in a more mainstream environment. Ability is a personal gift to be discovered and developed; not a means to enforce an unfair and damaging culture of competition between individuals.» Teacher

«La scuola continua ad affrontare le sfide con soluzioni flessibili e creative. Gli studenti più bravi aiutano quelli con più difficoltà, i più grandi si assumono la responsabilità dei più piccoli e così facendo sviluppano importanti competenze sociali. Gli studenti vengono sensibilizzati alla convivenza con culture e condizioni di vita diverse. Il bambino si sente accettato e compreso nella sua unicità.» Genitori

3. Qualità della lezione

«In risposta al loro interesse, alle loro curiosità, trovano negli insegnanti le figure di riferimento pronte a seguirli nelle loro inclinazioni e capaci di fornire loro i giusti stimoli e a guidarli verso l'apprendimento. La scuola è sempre in grado di dar loro gli strumenti necessari per soddisfare ogni approfondimento qualunque sia il tema, la domanda o la curiosità. Da un tale coinvolgimento e partecipazione non può che scaturire un vivo interesse in un bambino ed è proprio questo che abbiamo visto crescere nelle nostre figlie: la voglia di imparare.» Genitori

Quali obiettivi persegue la vostra scuola in questo ambito qualitativo?

Concezione del lavoro

Noi docenti ci riteniamo responsabili della possibilità degli studenti di apprendere, e lavoriamo affinché, nel corso degli anni, sappiano assumersi da soli la responsabilità del loro stesso apprendimento. Il nostro atteggiamento verso di loro non si limita semplicemente a equipaggiarli con un bagaglio di conoscenze e abilità: vogliamo preoccuparci di loro in qualità di individui a tutto tondo. Il bambino viene accompagnato e stimolato individualmente nel suo percorso di apprendimento e di sviluppo.

L'incontro con il mondo

L'apprendimento al di fuori delle aule scolastiche è un punto fondamentale del curriculum. Invitiamo a scuola persone dotate di particolari esperienze, lavorative e non. Viaggi d'istruzione regolari portano gli studenti anche al di fuori dei confini locali, in regioni con culture e lingue diverse.

Quali strategie mettete in atto per il raggiungimento degli obiettivi?

Organizzazione collettiva delle giornate scolastiche

Organizziamo gli spazi, il tempo e le strutture in modo che gli studenti si sentano coinvolti nella programmazione della quotidianità e diventino sempre più protagonisti del loro apprendimento, con la speranza di restarlo. Alcuni dei contenitori didattici che rendono tutto ciò possibile sono: le mattinate matematiche, le mattinate linguistiche, l'educazione vocale, il TfiT, la giornata all'aperto, il piano di lavoro, il giardino, gli atelier, la Brütwerk, il coaching individuale, i dibattiti con il «bastone della parola» e i viaggi d'istruzione.

Sistema di coaching individuale

Ogni studente può scegliersi un coach all'interno del corpo docenti. Il coach stende con lui degli obiettivi, offre sostegno nella stesura individuale del programma e nell'elaborazione delle tecniche di apprendimento. Per questo ruolo, i docenti si sottopongono regolarmente a corsi di formazione interni ed esterni alla scuola.

Basisstufe unterwegs – scuola all'aperto

I bambini dai 4 agli 8 anni vengono alloggiati in una casetta su ruote. Si raggiunge un luogo di apprendimento – per esempio una fattoria, un lago, il limitare del bosco o il teatro. La casetta resta sul posto diverse settimane, e i bambini del livello base si immergono in un nuovo mondo di cui vanno alla scoperta.

Giornata all'aperto e viaggi d'istruzione

Al livello primario e secondario offriamo, con la giornata settimanale all'aperto e con regolari viaggi d'istruzione, l'opportunità, sia per gli studenti che per i docenti, di rimanere a contatto con la vita, così che apprendere e vivere percorrano un sentiero comune.

Pagella

La valutazione delle prestazioni scolastiche si basa sui tre ambiti di competenza del piano di studi del canton San Gallo: competenza sociale, competenza personale, competenza specifica. Tutti e tre gli ambiti vengono valutati e incentivati allo stesso modo. Lavoriamo con tre diversi tipi di pagelle: un libretto (portfolio studente), un resoconto scolastico (consegnato dai docenti ai genitori) e una relazione finale (insegnante di classe per lo studente/l'esterno). Non ci sono voti.

Da cosa si capisce che avete raggiunto i vostri obiettivi?

Studenti e studentesse

Vige un'atmosfera di lavoro fatta di silenzio e concentrazione. Gli studenti si rivolgono agli insegnanti per porre loro delle domande. Sono attenti e in grado di formulare le proprie esigenze. Gli studenti sono in grado di riflettere sul loro lavoro e dare messaggi di incoraggiamento agli altri. Bambini e ragazzi sanno muoversi adeguatamente e con consapevolezza nei diversi luoghi di apprendimento. Sono interessati e aperti alle novità.

«I progetti di lavoro autonomi sono per nostra figlia una «routine». Le piace dedicarsi ai temi che la affascinano. Supportata dagli insegnanti, impara ogni volta tante cose nuove.» Genitori

Lo staff

I docenti contribuiscono notevolmente alla configurazione dello sviluppo scolastico e condividono le loro conoscenze con tutto lo staff. Il tesoro di esperienze e nozioni così creato viene utilizzato per la formazione interna. Le giornate all'aperto, i viaggi d'istruzione e il lavoro con persone coinvolte in specifici progetti ci educano a 360 gradi. Non solo: ci consentono di approfondire le nostre conoscenze e di acquisire nuove prospettive. Impariamo insieme agli studenti.

«The issues mentioned above all combine to allow students to work in a very autonomous way – pursuing their own goals with guidance and input from teachers as and when required. As a result, students become very self-aware and are able to deploy their individual talents often in very creative ways at school and elsewhere. Teachers are also able to record interesting results and implement these in future teaching ideas as a means of constantly improving the assistance they provide (Grammatikheft, Grammatikkasten, Univers, eingekaufte Spiele/selbsterfundene Materialien usw.). Students' creativity also encourages teachers to be creative – which enhances the learning experience for everyone.» Teacher

Dopo dodici anni alla Scuola Vivante, ecco le considerazioni a posteriori di una ex studentessa:

- Libertà/autodeterminazione per quanto riguarda l'apprendimento e suoi obiettivi
- Sostegno da parte degli insegnanti nel raggiungimento degli obiettivi
- Sviluppo durevole della personalità
- Lavoro al proprio livello
- Autonomia e motivazione personale
- Piacere/divertimento nell'apprendimento
- Attività fisica durante la lezione (non si rimane seduti per ore)
- Lezione vivace, sfaccettata; diversi «spazi di apprendimento»
- Postazione di lavoro individuale, creata da sé
- Diritto di esprimere la propria opinione
- Armonia/equilibrio nel processo di apprendimento tra cuore, mani e testa

- Scuola bilingue
- Esperienze di apprendimento tramite viaggi d'istruzione
- Apertura nei confronti del mondo, di altre culture e religioni
- Stimolo della creatività
- Atteggiamento rispettoso
- Ampi contenuti didattici
- Contatto con la natura
- Presentazioni in pubblico, teatro, canto, visite guidate ecc.
- Mansioni quotidiane, per esempio cucinare
- Contatti sociali

4. Responsabilità

«Qui si apprendono e si vivono, ad alto livello, il sapere, la comunanza, la responsabilità, l'iniziativa individuale, la capacità di resistenza, l'attenzione, la lungimiranza, la tolleranza e il rispetto. L'apprendimento durante tutto il corso dell'anno dà la forza e il coraggio di ricorrere alle proprie capacità e di imparare da grandi e piccoli.» Genitori

Quali obiettivi persegue la vostra scuola in questo ambito qualitativo?

Approccio attento

Per noi è molto importante un approccio attento al prossimo. Insieme, docenti e bambini instaurano un clima nel quale apprendere è effettivamente possibile. Le premesse sono stima reciproca, cortesia e apertura. Creiamo contenitori didattici per una vivace cultura della conciliazione e dello scontro.

Responsabilità verso il mondo

In quanto membri delle scuole associate all'UNESCO, facciamo nostri anche i suoi obiettivi: *«Le scuole associate si impegnano per una cultura della pace, per la comprensione internazionale tra popoli e culture, per l'accesso a un sapere aperto a tutti, per uno sviluppo durevole e per il rispetto dei diritti umani. Trasmettono ai loro studenti valori e possibilità di azione corrispondenti. Le scuole associate si basano sui quattro grossi pilastri dell'educazione: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme e imparare a essere. UNESCO*

Quali strategie mettete in atto per il raggiungimento degli obiettivi?

Il «bastone della parola»

I dibattiti con il «bastone della parola» sono i nostri «consigli di classe» settimanali. Molteplici gli obiettivi:

«Partecipare ai dibattiti con il bastone della parola significa esporsi, riflettere, ascoltare le opinioni degli altri, formare ed esprimere le proprie. Incassare critiche. Sperimentare cosa significano sincerità, schiettezza, democrazia. Come si possono appianare i conflitti. Trovare nuove soluzioni... ma anche condividere le gioie. Proporre idee. Creare insieme il futuro.» Insegnante

Partecipazione

Gli studenti vengono coinvolti nei lavori dentro e attorno l'edificio scolastico: si assumono la responsabilità di diversi settori (incarichi): aiutano in cucina e a lavare i piatti, a pulire, a costruire mobili, a ristrutturare l'edificio scolastico e ad allestire lo spazio circostante. Più si diventa grandi, più responsabilità assegniamo: tutoraggio, introduzione allo svolgimento e all'assistenza in piccoli incarichi, risoluzione di conflitti.

«Il giovedì, un gruppo di bambini e un insegnante cucinano insieme il pranzo per tutti gli altri. Può benissimo succedere che un bambino dell'asilo peli le carote e uno del livello secondario cucini il pasto. Il bello è che così tutti possono apportare il loro contributo. Nella scelta degli ingredienti si tiene conto dell'ambiente (stagionalità, prodotti locali), dell'etica (commercio solidale) e della genuinità (prodotti biologici).» Genitori

Scuola partner écoles vivante

La nostra scuola partner nell'Alto Atlante, nata in seguito a un viaggio d'istruzione in Marocco grazie alla collaborazione di studenti e insegnanti volenterosi, garantisce che il dialogo interculturale e interreligioso costituiscano parte integrante della giornata scolastica.

«Vorremmo fondare una scuola ad Ait Bouguemez basata sugli stessi principi della Scuola Vivante di Buchs. Vorremmo costruire questa scuola perché ci piacerebbe offrire anche ad altri bambini la possibilità di frequentare un buon istituto. Io per prima posso dire quanto sia importante frequentare una scuola in cui ci si sente a proprio agio. Avere un posto in cui si tiene conto dei punti di forza e di debolezza dei bambini, che vengono accettati per come sono. Per trasformare questo sogno in realtà, servono insegnanti con un'ottima formazione, materiale scolastico per i bambini e un luogo per l'edificio scolastico. E per tutto ciò servono soldi. È per questo motivo che cerchiamo persone disposte a donare un po' dei loro soldi per realizzare il progetto.» Studentessa, 10 anni, nel contesto del finanziamento di avvio per l'école vivante nel 2009

Progetti culturali

Ci impegniamo, insieme agli studenti, in progetti culturali per la pace e per la comprensione fra popoli. Ne sono esempi «Orient-Occident», concerto per la pace con Jordi Savall e gli Hespèrion XXI; «Neve Shalom», l'accompagnamento musicale della conferenza di Evi Guggenheim Shbeta con il nostro coro composto da ebrei e palestinesi.

Da cosa si capisce che avete raggiunto i vostri obiettivi?

Scuola partner écoles vivante

La scuola partner écoles vivante inaugura nell'estate del 2013 il suo quarto anno.

«Je n'ai jamais pensé que je voyagerais en Suisse un jour, même si j'ai toujours souhaité voyager dans le monde. Mais je n'ai pas eu les moyens et j'ai abandonné mes rêves. Aller en Suisse, cela a été mon premier voyage en avion et la première fois que j'ai quitté le Maroc. C'était merveilleux: l'aéroport, l'avion, la ville de Buchs, la propreté que j'ai bien aimée, et les maisons avec leurs jardins. J'ai déjà entendu plusieurs fois que la Suisse était un beau pays, et c'est vrai! Quand j'étais à la Scuola Vivante, j'étais à l'aise et j'ai senti que c'était comme dans notre école ici au Maroc, j'ai vraiment senti que nous sommes des écoles jumelées. J'aimerais bien retourner en Suisse un jour et voir d'autres villes et surtout la capitale.» Rachida ElOuahmani, directrice, école vivante

«La cosa che ci piace di più di questa scuola è che gli insegnanti vengono incontro a noi e noi a loro. Un altro grosso punto a favore è l'atmosfera piacevole, familiare. Quando ci si sente a proprio agio, non si può che imparare bene. I conflitti non restano mai in sospeso: vengono discussi nei dibattiti con il «bastone della parola» e risolti. Diamo molta importanza al rispetto reciproco e al fatto che ciascuno sia o possa essere come deve essere. La fiducia degli studenti nell'insegnante e dell'insegnante negli studenti è molto ampia e viene coltivata con estrema cura.» Studente, 15 anni, studentessa, 14 anni

«È sempre impressionante vedere come «insieme» riuscite a gestire al meglio così tanti progetti diversi. Siete un'unica, immensa famiglia, in cui ognuno sa a che posto deve stare e conosce le sue capacità, il tutto nel rispetto, nel sostegno e nell'incoraggiamento reciproco.» Genitori

«Mi rendo conto che nella quotidianità scolastica vengono trasmessi valori e buone maniere. Per me è una conferma del mio ruolo di genitore. Vedo che mio figlio viene coinvolto nei diversi processi e che perciò ha aumentato la fiducia in sé stesso. Ho trovato simpatica anche l'iniziativa delle pulizie dell'anno nuovo – un'occasione per insegnare il rispetto degli spazi e dell'ambiente. Sono fortunato, perché l'iniziativa ha avuto delle ripercussioni anche su di noi, a casa! Mio figlio riordina da solo camera sua e mi aiuta di più con le faccende domestiche e i vari lavoretti.» Genitori

«Il <bastone della parola> è un ottimo metodo per elaborare i conflitti – noi vediamo chiaramente che ha insegnato molto a nostro figlio e gli è stato utile. Lo si capisce anche dal modo in cui gestisce le situazioni critiche anche al di fuori della scuola.» Genitori

5. Clima scolastico, vita scolastica, partner extrascolastici

«Nostro figlio va molto volentieri a scuola, anche perché il clima è fantastico, come dice lui stesso. Anche i contatti con il mondo esterno sono intensi e permettono agli studenti di raccogliere esperienze di vario tipo. I ragazzi mettono alla prova il loro valore e scoprono di essere parte fondamentale di un tutto più grande.» Genitori

Quali obiettivi persegue la vostra scuola in questo ambito qualitativo?

Cultura del festeggiamento

La ricerca di orientamento religioso da parte dello studente viene presa molto seriamente. Ci avviciniamo a questo lato dell'individuo con l'orientamento musicale delle lezioni e una cultura attenta ai festeggiamenti. Trasmettiamo nozioni sul cristianesimo così come su altre religioni e interpretazioni del mondo.

Genitori

Ci prendiamo cura del rapporto con i genitori. La serata genitori, all'inizio del semestre, illustra l'organizzazione scolastica e gli obiettivi prefissati. Tramite il blog scolastico, forniamo aggiornamenti sulle attività in corso. Ci fa molto piacere quando i genitori trasmettono alla scuola le loro esperienze e capacità all'interno di progetti mirati.

Apertura al mondo

Ci impegniamo a livello sociale, politico e culturale. Offriamo agli studenti piattaforme per poter partecipare attivamente e per incontrare persone con particolari bagagli d'esperienza.

Quali strategie mettete in atto per il raggiungimento degli obiettivi?

Festeggiamenti

Da noi si festeggia: esami superati, contratti di apprendistato, festività religiose, compleanni, conquista di vette, successi sportivi, fine e inizio dell'anno scolastico. Studiamo con cura addii e momenti di passaggio.

Occasioni pubbliche

Apriamo le porte della scuola per occasioni quali l'open day, le visite guidate, l'apertura delle finestre per l'Avvento, gli spettacoli teatrali, i vernissage, gli spazi d'incontro e la Fête de la musique. Ogni anno realizziamo un grande evento pubblico, per lo più culturale, a cui partecipa attivamente tutta la scuola.

I genitori fanno la scuola

«Una scuola dove i bambini vanno volentieri, dove anche i genitori sono sempre i benvenuti e possono prendere parte ai progetti. Il modo in cui noi genitori veniamo accolti, riconosciuti e accettati è unico: non si può non andarci volentieri.» Genitori

Partner extrascolastici

La collaborazione con i partner extrascolastici e il contatto con il mondo esterno sono il cuore della scuola. Li selezioniamo in base al tema dell'anno. Curiamo e ampliamo costantemente la rete di partner extrascolastici e di istituzioni pubbliche.

Offerta formativa per il tempo libero

Il mercoledì, il sabato e nei giorni festivi, la Scuola Vivante apre le porte ai corsi di fitness aperti a tutti e ai lavoretti nella Brütwerk, l'officina del bricolage. In collaborazione con la NTB (Interstaatliche Hochschule für Technik Buchs), offriamo annualmente una serie di lezioni per bambini e ragazzi (lo «Jugendtechnikum») nei settori fisica, matematica, chimica e informatica.

Da cosa si capisce che avete raggiunto i vostri obiettivi?

Appoggio

Siamo ancora in ottimi contatti con i nostri ex alunni. Nelle occasioni pubbliche, possiamo contare sulla collaborazione impegnata e attiva di studenti, genitori ed ex alunni.

«La qualità delle lezioni risiede nel fatto che i docenti riescono a creare un'atmosfera rilassata, priva di timori; il clima è positivo e di fiducia. Gli studenti considerano i docenti dei compagni, quindi con loro si instaura un rapporto praticamente allo stesso livello. Genitori

Reazioni

Le occasioni pubbliche degli anni scorsi sono state dei grandi successi e hanno contato su molti partecipanti. L'offerta per il tempo libero dell'officina Brütwerk è apprezzata e frequentata. Nel 2010, è stata insignita del premio LISSA per l'incentivo ai bambini particolarmente dotati. Lo Jugendtechnikum riempie ormai da sei anni l'auditorium dell'istituto tecnico.

Contatti e rete

Grazie al suo ampio spettro di attività, la scuola conta su un'ampia rete locale e internazionale in costante crescita di persone e istituzioni dal mondo dell'economia, del lavoro, della cultura, dell'istruzione, della politica, ma anche pensionati.

«I nostri figli dicono che nella Scuola Vivante si può essere se stessi. Non contano i vestiti che si indossano o gli interessi che si hanno. Insegnanti e studenti accettano il singolo per quello che è. Ce ne siamo accorti soprattutto quando, per la festa dell'Avvento a scuola, il 21 dicembre 2012, ci siamo accomodati sui tappeti stesi in stile marocchino. Gli studenti del livello secondario si sono subito messi a chiacchierare con noi del loro viaggio d'istruzione in Marocco, raccontandoci in maniera suggestiva le loro esperienze sull'Alto Atlante. Ci siamo resi conto che questi studenti non avevano quel comportamento affettato e inibito di altri coetanei; in un attimo si è creata una vicinanza che si crea altrimenti solo fra amici. Durante il colloquio non contava chi eri: ci siamo sentiti interlocutori accettati in tutto e per tutto. Genitori

6. La scuola come istituzione che apprende

*«La Scuola Vivante è una scuola senza limiti, aperta, che vive e cresce con i suoi studenti.»
Genitori*

Quali obiettivi persegue la vostra scuola in questo ambito qualitativo?

Se la nostra scuola vuole continuare a svolgere il suo compito formativo in una società che evolve così repentinamente, deve aggiornarsi di continuo. Individuiamo dei punti chiave da sviluppare e li inseriamo nel tema dell'anno: in questo modo garantiamo la qualità della nostra scuola. Ci aggiorniamo in maniera costante, internamente ed esternamente.

Quali strategie mettete in atto per il raggiungimento degli obiettivi?

Valutazione

Il tema dell'anno si conclude con una valutazione omnicomprensiva. Studenti e insegnanti valutano insieme l'anno scolastico. La direzione, lo staff e i genitori si riuniscono in assemblea e fanno il punto sui mesi trascorsi. Lo staff e la direzione includono nella pianificazione annuale desideri e stimoli. Insieme stabiliscono i punti chiave per lo sviluppo, dai quali poi nasce il nuovo tema dell'anno. Utilizziamo strumenti di valutazione tipici delle scuole: riunioni e giornate dello staff, serate genitori, intervizione, supervisione e sviluppo organizzativo.

Una scuola aperta al mondo

Tramite i diversi contatti esterni della scuola, la giornata all'aria aperta, i viaggi d'istruzione, il lavoro con le persone coinvolte in specifici progetti, la scuola partner in Marocco, gli scambi, i nuovi genitori, i contatti con le istituzioni e il mondo dell'economia per i finanziamenti, la nostra scuola resta sempre all'avanguardia. Cresciamo mano nella mano con lo sviluppo sociale.

«The examples given above show how the Scuola Vivante is an institution of learning. Members of staff work in various combinations to ensure varied and interesting learning opportunities for

students; staff meetings are held on a daily basis as the team constantly seeks to improve its work in new and more creative ways. An annual, overarching topic is chosen at the beginning of each school year, and students and staff work within this framework.» Teacher

Da cosa si capisce che avete raggiunto i vostri obiettivi?

«Apprezzo il coinvolgimento dei genitori, rafforzati come gruppo dotato della possibilità di collaborare grazie a iniziative studiate collettivamente. Gli studenti lo sentono.» Genitori

«Le critiche vengono prese sul serio, e si cercano delle soluzioni. I vari responsabili scolastici sono tutti altamente motivati, dinamici, volenterosi e si identificano molto con il sistema scolastico. I comportamenti richiesti agli studenti vengono assunti, in un'ottica di coerenza.» Genitori

«Mi piace lo spirito estroverso della Scuola Vivante, il suo impulso dinamico, il suo costante impegno a migliorarsi e a evolversi. Mi sento bene all'interno di quell'atmosfera gioiosa, vivace, dove il piacere di imparare degli alunni si tocca con mano e finisce per contagiare anche gli altri. Mi ha profondamente colpito la convivenza rispettosa, di incoraggiamento e di stima reciproca. Apprezzo l'idea di essere tutti coinvolti in una squadra volenterosa, creativa, ironica e flessibile, che giorno dopo giorno affronta i suoi compiti con grande cura e competenza. Sono grata di poter avere un così ampio raggio d'azione nel mio lavoro, e sono grata anche per tutte le sfide che in futuro mi capiterà di affrontare, perché mi permetteranno di crescere e di maturare ulteriormente come persona.» Un'insegnante

Rispetto a quali punti cercate nuove strade? Quali difficoltà e problemi vedete di fronte a voi? (riassuntivo dei punti da 1 a 6)

«Da vent'anni lavorate ininterrottamente al costante miglioramento dei contenuti scolastici e pedagogici, a un modo di trasmettere il sapere individuale e perciò convincente e a tutte le premesse che creano per gli studenti il pilastro ideale su cui poggiare la loro evoluzione personale. Questo stesso approccio, indipendente e duraturo, è il responsabile essenziale della notevole reputazione della Scuola Vivante.» Consulente aziendale

Impegno politico

La Scuola Vivante si pone come artefice e parte del panorama formativo. Si impegna lavorando per lo sviluppo della nostra società. Ci adoperiamo per ricevere contributi pubblici all'educazione e per ottenere una maggiore accettazione della molteplicità formativa.

Sfide quotidiane

Le nuove strade già percorse di questo approccio formativo ci incoraggiano nell'impegno quotidiano. L'inserimento di nuovi docenti richiede all'inizio molto tempo per l'affiancamento da parte di direzione scolastica e altri colleghi. Ci prendiamo cura di quello che abbiamo ottenuto e lo miglioriamo costantemente. Rendiamo la nostra filosofia pedagogica più accessibile anche nella formazione esterna. Abbiamo pronte nuove idee per uno sviluppo e per la realizzazione di progetti di specializzazione.

Nuove generazioni di studenti

Nei lunghi anni di attività della scuola, vicino e a stretto contatto con la base, osserviamo un gruppo sempre più numeroso di bambini che dispone di una nuova tipologia di apprendimento per quanto riguarda l'assorbimento delle conoscenze e la loro rielaborazione. Questi bambini sanno muoversi nei sistemi in rete con una facilità impressionante, fornendo risultati sempre più al di sopra della media. I dibattiti per capire questo approccio all'apprendimento e le domande su come incentivare questa nuova generazione di studenti ricoprono un ruolo di grande importanza nel nostro lavoro di squadra.